



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Decreto n. 9 del 6 ottobre 2025

VISTO l'art. 4 bis del decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante *"Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"*;

VISTO, in particolare, il comma 7 del predetto art. 4 bis, a norma del quale *"Per l'esercizio dei compiti assegnati, il commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, che opera sino alla data di cessazione dell'incarico del commissario straordinario. Con proprio provvedimento adottato d' intesa con il Ministro della giustizia, il commissario straordinario disciplina il funzionamento della struttura di supporto, composta fino ad un massimo di cinque esperti scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione, il cui compenso è definito con il provvedimento di nomina. Agli esperti, fermo restando quanto previsto dal comma 11 in materia di limiti di spesa, spettano compensi onnicomprensivi di importo annuo lordo pro capite non superiore a euro 80.000, nell'ambito di un importo complessivo lordo non superiore a euro 400.000 annui. Nell'ambito della predetta struttura, il commissario straordinario può avvalersi di personale in posizione di distacco o di temporanea assegnazione da enti, amministrazioni pubbliche e società partecipate fino ad un massimo di cinque unità, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante *"Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013"*;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina di un esperto cui assegnare un incarico di natura consulenziale su profili di carattere tecnico giuridico afferenti alla

tecnica di supporto al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria di cui al DPCM 19 settembre 2024 a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente decreto e sino al 31.12.2026;

2. L'incarico consiste nello svolgimento di un'attività di supporto, di natura consulenziale tecnico-giuridica, al Commissario straordinario, con particolare riferimento alla materia dei contratti pubblici.

Articolo 2

1. All'avv. Roberta Guizzi per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo pari a euro 25.000 lordi, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico in ratei semestrali e limitatamente all'anno 2026.

2. La relativa spesa per il periodo dell'incarico graverà sulla contabilità speciale n. intestata al Commissario di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 92 del 2024, convertito con legge n. 112 del 2024.

3. Ai fini della liquidazione del compenso, l'esperto è tenuto a presentare al Commissario straordinario una relazione semestrale illustrativa del complesso delle attività svolte.

4. All'avv. Roberta Guizzi sono riconosciute le spese documentate di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento dell'attività demandate nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 3

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'avv. Roberta Guizzi dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Roma,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Marco Doglio

Marco Doglio